



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CEPM03000D: SALVATORE PIZZÌ



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nel livello piu' basso o sono molto pochi nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo o leggermente positivo e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Quasi la maggior parte degli studenti della nostra scuola raggiunge un livello intermedio o avanzato nelle competenze chiave europee, con punte di eccellenza nelle aree cittadinanza, personale/sociale e culturale. Questo risultato evidenzia l'efficacia delle strategie didattiche adottate e la capacità della scuola di promuovere competenze trasversali fondamentali. Tuttavia, permangono margini di miglioramento nelle competenze matematiche, digitali e imprenditoriali, dove una quota significativa di studenti non ha ancora raggiunto il livello avanzato.

L'autovalutazione conferma la necessità di potenziare interventi mirati, laboratori pratici e percorsi interdisciplinari per consolidare tali competenze e garantire un pieno sviluppo delle capacità degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola riesce a promuovere efficacemente le competenze chiave europee nella maggior parte degli studenti, evidenziando punti di forza nelle competenze trasversali e culturali. Rimangono criticità nelle aree scientifico-matematiche e digitali, che richiedono interventi mirati e attività pratiche per consolidare i risultati.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro e approfondito i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale e sistematico.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro e approfondito.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale e sistematico e ne tiene conto nella predisposizione del curriculum.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutte o quasi tutte le sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) tutti o quasi tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti o quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curriculum come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) la



valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi di bambini/alunni/studenti.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti ed è oggetto di sistematica progettazione collegiale.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono costantemente aggiornati e sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

Tutti o quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise tra tutte o quasi tutte le sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo ottimale, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali.

I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono ottimali così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha strutturato l'organizzazione di spazi e tempi in modo coerente con le esigenze educative e di apprendimento degli studenti. La progettazione è collegiale e sistematica,



coinvolgendo tutti i docenti nella definizione delle modalita' di utilizzo delle risorse disponibili e nella pianificazione delle attivita' didattiche. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono aggiornati e utilizzati in maniera regolare da quasi tutte le classi. Cio' consente agli studenti di usufruire in modo equo delle risorse e garantisce il pieno supporto delle attivita' didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa. Un buon numero di docenti applica metodologie didattiche innovative e diversificate, condividendole con i colleghi e favorendo cosi' una pratica collaborativa e la diffusione delle buone pratiche educative. Le strategie adottate contribuiscono a creare un clima di apprendimento stimolante, capace di rispondere alle diverse esigenze degli studenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise da tutte le classi, e i conflitti sono gestiti in modo efficace, coinvolgendo gli studenti nella responsabilizzazione personale e nella costruzione di soluzioni condivise. Questo approccio promuove la cultura della responsabilita', della cooperazione e del rispetto reciproco. I rapporti tra studenti risultano ottimali, cosi' come il clima relazionale complessivo, e la collaborazione tra docenti e' efficace e consolidata, favorendo la coerenza educativa e metodologica all'interno dell'istituto. In sintesi, la scuola dimostra una forte capacita' di organizzare spazi, tempi e risorse in funzione dei bisogni formativi degli studenti, accompagnata da un utilizzo consapevole e innovativo delle metodologie didattiche e da un clima relazionale positivo e collaborativo, giustificando l'attribuzione di un'autovalutazione positiva in questo ambito.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sviluppato attività educativo-didattiche adeguate a garantire l'inclusione scolastica e a rispondere ai bisogni educativi dei singoli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (BES). Viene dedicata particolare cura alla creazione di un ambiente educativo inclusivo, alla promozione dei temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni tra gli studenti. Gli obiettivi educativi e di apprendimento per gli studenti con disabilità o BES sono definiti in modo chiaro e coerente, e sono accompagnati da modalità di osservazione e verifica adeguate, che permettono di monitorare costantemente i progressi individuali. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola, con interventi individualizzati diffusi nel lavoro di sezione o classe. Ciò garantisce la personalizzazione delle esperienze di apprendimento, valorizzando i punti di forza di ciascun alunno e intervenendo sulle aree di difficoltà. La collaborazione tra docenti curricolari e docenti di sostegno nella predisposizione, attuazione e



aggiornamento di PEI e PDP e' consolidata e sistematica, cosi' come la condivisione con altre figure professionali coinvolte e il confronto regolare con le famiglie e gli adulti di riferimento degli studenti. La scuola realizza, inoltre, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), specifici e personalizzati per la maggior parte degli studenti con BES, assicurando continuita' educativa e attenzione allo sviluppo globale dello studente. In sintesi, le evidenze disponibili dimostrano che la scuola ha messo in atto strategie inclusive strutturate e coerenti, con un alto livello di personalizzazione dei percorsi formativi, collaborazione professionale e coinvolgimento delle famiglie, giustificando pienamente l'autovalutazione positiva attribuita all'ambito dell'inclusione scolastica.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine. La scuola realizza azioni di continuità e orientamento coinvolgendo la maggior parte delle classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative degli studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone agli studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e orientamento e l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in modo chiaro la propria visione strategica, elaborando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Tale processo partecipativo garantisce che gli obiettivi e le priorità individuati siano coerenti con i



bisogni del contesto e rispondano alle aspettative di tutti gli stakeholder. I dati relativi all'organizzazione delle attività evidenziano un elevato livello di strutturazione interna su gruppi di lavoro formalizzati. Questo assetto conferma che tutte le responsabilità e i compiti del personale sono individuati chiaramente e funzionali all'organizzazione delle attività, favorendo la collaborazione e la corresponsabilità tra i docenti. Il monitoraggio delle attività è attuato in modo sistematico e periodico, garantendo un controllo continuo sullo stato di avanzamento dei progetti e sull'efficacia degli interventi. La presenza di strumenti di verifica consolidati, unitamente alla partecipazione diffusa dei docenti, permette di rilevare tempestivamente eventuali criticità e di adottare strategie correttive mirate. Infine, la gestione delle risorse economiche e materiali risulta ottimale ed è distribuita coerentemente con gli obiettivi formativi. I fondi sono utilizzati in maniera mirata per sostenere le iniziative didattiche e progettuali, assicurando il pieno allineamento tra investimenti e priorità indicate nel PTOF. La distribuzione equilibrata delle risorse tra i vari progetti conferma l'efficacia della programmazione e la capacità dell'istituto di valorizzare ogni intervento nell'interesse degli studenti. In sintesi, la scuola dimostra una pianificazione strategica chiara, una struttura organizzativa efficace, un monitoraggio costante e una gestione ottimale delle risorse, giustificando il giudizio positivo attribuito.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare apprendimenti Italiano/
Matematica/ Inglese.

TRAGUARDO

Migliorare livelli intermedi e ridurre i
livelli bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione condivisi. Analizzare sistematicamente i dati INVALSI e confrontare i risultati tra classi. Attivare interventi mirati di recupero e potenziamento per gli studenti nei livelli bassi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Allineare il curriculum e definire obiettivi minimi comuni.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

TRAGUARDO

Migliorare
Italiano/Matematica.

apprendimenti

Migliorare livelli INVALSI e ridurre i livelli bassi. Ridurre variabilità tra classi del 20%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Allineare il curricolo e definire obiettivi minimi comuni. Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione condivisi. Analizzare sistematicamente i dati INVALSI e confrontare i risultati tra classi. Attivare interventi mirati di recupero e potenziamento per gli studenti nei livelli bassi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare prove comuni e criteri di valutazione condivisi. Analizzare sistematicamente i dati INVALSI e confrontare i risultati tra classi. Attivare interventi mirati di recupero e potenziamento per gli studenti nei livelli bassi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ			TRAGUARDO
Consapevolezza culturale:	ed	espressione	Apprezzare e partecipare attivamente alla cultura e valorizzare la propria identità culturale. Per la formazione di cittadini consapevoli e responsabili in Europa .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Gli studenti acquisiscono consapevolezza delle proprie inclinazioni e abilità; la transizione tra segmenti scolastici avviene senza discontinuità educativa.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- Incrementare peer tutoring e laboratori interdisciplinari. - Sistematizzare collaborazione con soggetti esterni





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Rafforzare preparazione universitaria.

TRAGUARDO

Aumentare successo universitario post-diploma.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Incrementare peer tutoring e laboratori interdisciplinari. - Sistematicizzare collaborazione con soggetti esterni
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - Incrementare collaborazioni con enti pubblici, privati e associazioni. - Monitorare e valutare l'impatto dei progetti territoriali. - Formalizzare percorsi di collaborazione continuativa con i partner esterni.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

1. sostenere l'apprendimento, la motivazione e il clima relazionale all'interno della scuola per tutte le figure scolastiche 2. garantire spazi sicuri accoglienti e funzionali 3. promuovere una didattica attiva, motivante e con percorsi personali, anche facendo uso delle nuove tecnologie

TRAGUARDO

maggior motivazione, partecipazione e coinvolgimento di tutte le figure professionali alfabetizzazione sulla gestione del benessere professionale e stress lavorativo e relativi rischi psicosociali. migliorare la gestione dei conflitti mediante un piano della comunicazione efficiente e d'efficace.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrazione strutturata di azioni di educazione al benessere e alle competenze socio-emotive nel curricolo. Attivazione e consolidamento di spazi di ascolto e supporto. Formazione del personale su benessere, gestione delle relazioni e stress lavoro-correlato. Monitoraggio periodico del clima scolastico e del benessere percepito
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
- Incrementare collaborazioni con enti pubblici, privati e associazioni. - Monitorare e valutare l'impatto dei progetti territoriali. - Formalizzare percorsi di collaborazione continuativa con i partner esterni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione delle scelte prioritarie si è basata sui risultati scolastici nella media nazionale: INVALSI con effetto scuola positivo ma variabilità tra classi superiore alla media nazionale; forte disomogeneità interna nelle prove INVALSI e necessità di uniformare la qualità della didattica e la coerenza delle valutazioni. La scuola deve inoltre sostenere come punto di forza l'alta percentuale di immatricolati alle università statali che risulta superiore alla media nazionale. Si vuole inoltre promuovere il benessere psicofisico degli studenti e del personale come prerequisito per il successo formativo. Migliorare il clima relazionale e organizzativo dell'istituto. Rafforzare la prevenzione del disagio e delle situazioni di rischio di abbandono.